



IPS FEDERICO II ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Via Nicosia, 2 - ENNA - tel. 0935/500924

C.F.: 80006370862 - Codice Meccanografico: ENIS004004 - C.U.: UFSU9Z

e-mail: enis004004@istruzione.it - Web: www.iisenna.edu.it - P.E.C. enis004004@pec.istruzione.it

Regolamento e Offerta Formativa del Percorso di Istruzione degli adulti di Secondo Livello A.S. 2024-2025

IPS "FEDERICO II" di Enna

PREMESSE E FINALITA'GENERALI

Il corso serale di istruzione per adulti di secondo livello offre la possibilità di completare un percorso di studi sospeso in passato al fine di garantire un reinserimento fattivo nel mondo del lavoro. Il presente documento contiene le modalità attuative/organizzative e il regolamento del primo periodo didattico dei Percorsi di Istruzione di Secondo Livello attivati dall'IPS "FEDERICO II" di Enna.

L'obiettivo è fornire un percorso flessibile di riconversione o di ripresa degli studi di tutti gli adulti e/o giovani maggiorenni che necessitano di un completamento della propria formazione, di una valorizzazione di tutte le esperienze di cui sono portatori ed di una riacquisizione di fiducia personale e di motivazione allo studio.

OFFERTA FORMATIVA

Dall'anno scolastico 2023/24 sono stati attivati presso l'IPS FEDERICO II di Enna i *PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI* finalizzati al conseguimento del diploma statale di istruzione secondaria di secondo grado relativo all'indirizzo "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" e, dall'anno scolastico 2024/2025, anche l'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica".

I nostri corsi, corrispondenti per l'anno scolastico 2024-2025 al primo periodo didattico (1° e 2° anno), si sviluppano in orari serali e diurni nelle case circondariali e sono fondati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi tramite i Patti Formativi Individuali (PFI), sul riconoscimento di crediti formali e lavorativi nonché sul sostegno all'apprendimento.

I corsi di istruzione di secondo livello presentano una struttura che li rende significativamente diversi dal corso diurno, allo scopo di garantire reali opportunità formative agli adulti o ai giovani che li scelgono.

L'IPS FEDERICO II di Enna promuove così sul territorio un'offerta formativa che,

in questi ultimi anni, si è sempre più qualificata e arricchita, valorizzando anche quella rivolta, non solo agli studenti lavoratori, ma anche a tutti i cittadini adulti che desiderano integrare il proprio patrimonio culturale sia per partecipare in modo sempre più attivo alla vita della società sia per inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro.

Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la riacquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio. L'attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti: una verifica delle competenze già acquisite; ricostruzione della carriera scolastica; orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo; sostegno nel recupero di carenze e debiti formali; sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento; orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo. All'inizio di ogni periodo didattico, viene redatto il Patto Formativo Individuale e, al termine, viene prodotta una Certificazione delle Competenze acquisite.

Per svolgere una funzione così importante sul piano sociale, l'Istituto mette a disposizione della comunità la professionalità dei propri docenti, le proprie attrezzature e una struttura accogliente.

MODALITA'D' ISCRIZIONE

Ai percorsi di istruzione di secondo livello per adulti possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo/dichiarazione di equipollenza del primo ciclo di istruzione.

Il termine di scadenza per le iscrizioni è fissato al 31 maggio e, comunque, non oltre il 15 ottobre c.a.

L'iscrizione oltre il termine può essere accolta sulla base della delibera del Collegio dei Docenti che definisce i criteri generali che legittimano la deroga.

Nello specifico, i corsi di Istruzione degli Adulti (IDA) si rivolgono:

- a chi ha interrotto gli studi ed è in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado e desidera completare la propria formazione;
- a chi, seppur in possesso di altro diploma di secondaria di secondo grado o di laurea, desidera arricchire il proprio bagaglio culturale per avere nuove opportunità di crescita professionale;
- a chi già opera in questi settori: enogastronomia, ospitalità, produzioni e trasformazioni agricole, ma non ha un titolo specifico e desidera riqualificarsi;

Possono iscriversi ai nostri corsi sia gli adulti, sia i giovani che hanno compiuto 18 anni.

PROCEDIMENTO PER LA PRESA IN CARICO DELLO STUDENTE

Il corso è organizzato in modo da favorire la personalizzazione del percorso nei seguenti step:

Step 1: accoglienza per un massimo del 10% del monte ore complessive. L'accoglienza prevede la presentazione della scuola, dell'impianto formativo, l'analisi della documentazione a corredo dell'iscrizione, l'ascolto dei bisogni e degli obiettivi della persona e il suo progetto di vita. In questa fase si identificano i saperi e le competenze formali, informali e non formali eventualmente preesistenti. La raccolta di tali informazioni costituisce il primo passaggio per la stesura del PFI.

Step 2: valutazione dei crediti. All'identificazione segue la valutazione delle competenze che può dar luogo al riconoscimento diretto o all'accertamento delle competenze mediante appositi test e/o colloqui.

Step 3: certificazione dei crediti. Le competenze riconosciute vengono attestate nell'apposito documento di certificazione dei crediti.

Step 4: patto formativo individuale: il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti. Esso riassume il percorso di studio personalizzato. Nel documento sono dettagliati il monte ore individuale effettivo da svolgere (ovvero il monte ore complessivo decurtato delle ore di accoglienza e delle ore corrispondenti a eventuali crediti), e le competenze da raggiungere.

I crediti quantificati alla fine della procedura di riconoscimento non possono essere, di norma, superiori al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. All'esito del processo di riconoscimento dei crediti viene prodotto un Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

La Commissione, dopo aver preso visione della documentazione fornita e, eventualmente, dopo aver accertato ulteriori competenze non formali e informali non documentate, riconosce:

- crediti formali derivanti da diploma o laurea anche equipollenti, Certificazioni/Qualifica IeFP o FP, Documenti di valutazione di percorsi d'istruzione superiore interrotti, Certificazione informatica

ICDL o Eipass, Titolo straniero riconosciuto (con dichiarazione di valore/traduzione giurata), Certificazioni ufficiali di lingue straniere.

- crediti non formali derivanti da Attestato di partecipazione (corsi di informatica, corsi di lingua straniera, corsi sulla sicurezza), Titoli conseguiti all'estero, Corsi di aggiornamento/ di formazione svolti in ambito lavorativo.

- crediti informali derivanti da Tirocini/stage/apprendistato, Attività lavorativa documentata, Esperienze personali autodichiarate e/o documentate.

Le modalità di accertamento si effettuano durante il periodo di accoglienza prima dell'avvio dell'anno scolastico.

ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

I percorsi formativi di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici:

1. Il primo periodo didattico (pari al 70% del monte ore del 1° biennio degli istituti professionali), è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali);
2. Il secondo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 2° biennio degli istituti professionali), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali);
3. Il terzo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del quinto anno degli istituti professionali), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno

dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali).

I percorsi di secondo livello, relativi ai tre periodi didattici, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo (diploma scuole superiori), prevedono un ammontare complessivo di ore pari al 70% delle ore di formazione previste dai corrispondenti ordinamenti diurni degli istituti tecnici e professionali, con riferimento sia all'area d'istruzione generale, sia alle singole aree di indirizzo.

Il periodo didattico è suddiviso in Unità di apprendimento-moduli (UDA) pianificate all'interno del curriculum d'Istituto per il corso IDA. A ciascuna UDA/modulo è attribuito uno specifico monte ore, comprese le ore erogate a distanza (FAD). Le Unità di apprendimento sono inserite nel PFI dello studente e al termine dell'Unità, il docente somministra una prova di verifica sulle competenze acquisite. In caso di esito positivo lo studente avrà l'esito registrato nel Registro in corrispondenza dell'UDA; in caso di esito negativo lo studente dovrà ripetere la prova dopo eventuali approfondimenti o attività di recupero.

La progettazione dei percorsi per Unità di apprendimento (UDA) permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e, quindi, capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA/moduli e l'acquisizione delle competenze vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al periodo successivo.

L'erogazione dell'offerta formativa avviene dal lunedì al venerdì per un totale di 22/25 ore.

All'interno di questo monte ore complessivo annuale-22-25 ore settimanali per 33 settimane-sono previste e vengono fatte rientrare:

- l'attività di ACCOGLIENZA e di ORIENTAMENTO finalizzate alla definizione del PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE (sportello, accoglienza) in una misura non superiore al 10% dell'orario complessivo;
- la fruizione a distanza - FAD - di una parte del percorso formativo in una misura non superiore al 20 % dell'orario complessivo.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE E PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

Agli adulti, che si iscriveranno ai nostri corsi, sono destinate specifiche attività di accoglienza e orientamento, finalizzate a produrre il Patto formativo Individuale, che consente di personalizzare il percorso. All'adulto che parteciperà alla redazione del patto verrà riconosciuto un numero di ore in misura non superiore al 10% del periodo didattico a cui si è iscritto.

All'atto dell'iscrizione l'adulto dichiarerà le proprie competenze, che verranno valutate da un'apposita commissione di valutazione per il riconoscimento dei crediti da cui potrà derivare l'esonero dalle lezioni nella misura massima del 50%

del monte ore complessivo per la disciplina interessata.

FRUIZIONE A DISTANZA (FAD)

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che si possa fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento, o parti di esse, in cui si articolano i percorsi, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale e, favorisce la personalizzazione del percorso d'istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Dalla formazione a distanza sono escluse le discipline dove è indispensabile la presenza in laboratorio (Enogastronomia e Sala e Vendita). Per le discipline per le quali si usufruisce del percorso a distanza è prevista, in sede di verifica di Uda, anche una sessione orale.

FREQUENZA E ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario di studio personalizzato definito nel Patto Formativo Individuale.

Al riguardo, come già evidenziato, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico, sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

In considerazione che gli utenti del percorso di II livello sono spesso studenti-lavoratori, che non sempre sono nelle condizioni di fruire dei vantaggi di una partecipazione assidua alle lezioni, si afferma il principio per cui la non possibilità di frequenza assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro, familiari, personali e di salute viene considerata alla stregua di una frequenza regolare, ai fini dei benefici della globalità del giudizio scolastico.

Pertanto, considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del percorso di II livello, gli Organi collegiali dell'IPS "Federico II" deliberano una serie di motivazioni che possono essere considerate valide come deroghe motivate per il superamento del limite massimo di assenze consentite.

Tali deroghe riguardano:

- motivi di famiglia opportunamente documentati e/o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione;
- motivi di salute e/o di assistenza sanitaria ai familiari opportunamente documentati e/o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione.
- Casi di malattie documentati;
- Ore di assenza per gli studenti ai quali è stata riconosciuta la legge 104/92, documentati e giustificati;
- Ore di assenza per la partecipazione a colloqui di lavoro, documentati;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato o altro giorno come giorno di riposo
- Lutto e malattie in famiglia sempre debitamente documentate;
- Impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione

Ogni singolo caso verrà comunque esaminato di volta in volta per verificare se, al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni documentate e certificate, siano presenti sufficienti elementi di valutazione tali da poter consentire la procedura di scrutinio finale e l'eventuale ammissione dello studente al periodo didattico successivo.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE INTERMEDIA/FINALE

Ai sensi del D.P.R. 263/2012, La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale in modo da accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali.

Tutte le valutazioni vengono espresse con voto unico intero per UdA disciplinare. Le materie che prevedono valutazione scritta e orale hanno anch'esse voto unico intero derivante da tutte le valutazioni raccolte sia scritte che orali per ogni modulo disciplinare.

Il voto di condotta viene espresso dal Consiglio di Classe al momento della promozione.

Sono ammessi al periodo didattico successivo o all'annualità successiva gli studenti iscritti e regolarmente frequentanti e che in sede di scrutinio finale conseguono un voto nel comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto l'esonero dalla frequenza di una parte delle UDA/moduli. In fase di accoglienza e durante l'anno scolastico possono essere organizzate attività di recupero e di riallineamento.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline da acquisire ad esito del percorso di studio personalizzato (PSP) al termine dell'anno di riferimento.

Qualora in sede di scrutinio ad esito della valutazione intermedia venga accertato un livello insufficiente di acquisizione (inferiore a 6) delle suddette competenze, il Consiglio di Classe comunica all'adulto e alla Commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del DPR 263/12 le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica degli apprendimenti

La valutazione del processo formativo risponde essenzialmente alle seguenti finalità:

- Far conoscere all'allievo, in ogni momento, percorsi e mete raggiunti;
- Consentire ai docenti e ai Consigli di Classe di verificare e confrontare i risultati ottenuti, per confermare l'efficacia delle strategie adottate;
- Adeguare i metodi educativi.

La verifica degli apprendimenti prevede vari tipi di prove: scritte, orali e pratiche, strutturate e non strutturate, ripetute nel tempo.

In tale prospettiva, elementi significativi di valutazione vengono inoltre desunti dal carattere della partecipazione dell'allievo alle lezioni, in termini di interesse dimostrati, ruolo attivo al dialogo educativo nel corso delle lezioni stesse.

I risultati delle verifiche vengono comunicati agli allievi nel più breve tempo possibile, ai fini anche del recupero di lacune riscontrate.

Nella valutazione dell'IDA viene fatta un'attenta valutazione delle singole situazioni vista la specificità dell'utenza relativamente alle comprovate esigenze lavorative e/o familiari.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

ASSE DEI LINGUAGGI		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1-2	Lo studente non ha alcuna conoscenza.
	3	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie.
	4	Lo studente non ha conoscenze adeguate.
	5	Lo studente ha conoscenze superficiali.
Base	6	Lo studente interagisce in situazioni comunicative note, espone e comunica in modo semplice e basilare. Comprende e scrive testi semplici utilizzando un lessico essenziale.
Intermedio	7	Lo studente interagisce in situazioni comunicative note e di routine, legge e comprende diverse tipologie testuali. Riesce a sostenere brevi conversazioni in lingua straniera, scrive testi di diverse tipologie in modo chiaro, sostanzialmente corretto e coeso con un lessico adeguato.
	8	Lo studente interagisce in situazioni comunicative note e non note, legge e comprende diverse tipologie testuali, utilizzando una lettura espressiva. Conversa in lingua straniera, seppure con qualche difficoltà, scrive testi di diversa tipologia corretti e coesi.
Avanzato	9	Lo studente interagisce in situazioni comunicative complesse, mostrando di saper proporre e sostenere la propria opinione. Scrive testi chiari, coerenti e coesi con un appropriato repertorio lessicale; conversa in lingua straniera con una certa sicurezza e utilizzando un bagaglio lessicale adeguato.

	10	Lo studente interagisce in situazioni comunicative complesse, mostrando di saper proporre e sostenere la propria opinione e di assumere autonomamente decisioni consapevoli. Scrive testi chiari, coerenti e coesi con un ampio e appropriato repertorio lessicale; conversa in lingua straniera con sicurezza e utilizza un ampio bagaglio lessicale.
--	----	--

ASSE MATEMATICO		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1-2	Lo studente non ha alcuna padronanza dei contenuti ed alcuna capacità rielaborativa in contesti noti utilizzando un linguaggio assolutamente non appropriato.
	3	Lo studente non è in grado di risolvere semplici problemi in situazioni note mostrando di possedere conoscenze gravemente lacunose e scarse abilità. Utilizza un linguaggio scarsamente appropriato.
	4	
		Lo studente svolge compiti e problemi semplici commettendo errori sistematici, dimostrando scarse conoscenze e abilità. Si esprime con un linguaggio non appropriato e poco pertinente.
	5	Lo studente svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni note, se pur commettendo lievi errori, mostrando conoscenze e abilità mediocri. Si esprime con un linguaggio semplice e non sempre pertinente.
Base	6	Lo studente svolge compiti e risolve problemi semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure. Si esprime con un semplice

		linguaggio matematico.
Intermedio	7	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostra di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite. Si esprime con un accettabile linguaggio matematico.
	8	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Si esprime con un corretto linguaggio matematico.
Avanzato	9	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Si esprime con un linguaggio matematico appropriato.
	10	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite in maniera creativa e assolutamente autonoma, con un linguaggio formale appropriato e pertinente.

ASSE STORICO- SOCIALE		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
	1-2	Non partecipa al dialogo educativo e non svolge i compiti assegnati. Non possiede alcuna conoscenza di base.
	3	Mostra di possedere conoscenze gravemente lacunose e scarse abilità.

Non Raggiunto	4	Utilizza un linguaggio scarsamente appropriato. Svolge compiti semplici commettendo errori che denotano scarse conoscenze e abilità.
	5	Si esprime con linguaggio non appropriato e poco pertinente. Mostra mediocri conoscenze e abilità.
Base	6	Ha conoscenze minime e sa applicarle solo con la guida dell'insegnante. Partecipa al dialogo educativo e consegue un livello minimo di conoscenze.
Intermedio	7	Possiede discrete conoscenze, si esprime con un linguaggio adeguato. Applica le conoscenze acquisite in diverse situazioni.
	8	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note. Compie scelte consapevoli e individua collegamenti interdisciplinari.
Avanzato	9	Possiede una conoscenza ben strutturata degli argomenti. Ha senso critico. Partecipa in modo attivo al dialogo educativo.
	10	Possiede eccellenti capacità. Ha un'eccellente conoscenza degli argomenti. Utilizza il linguaggio tecnico.

ASSES IDENTIFICO-TECNOLOGICO		
Livello	Voto in decimi	Descrizione
Non Raggiunto	1-2	L'alunno non ha alcuna padronanza dei contenuti ed alcuna capacità rielaborativa in contesti noti utilizzando un linguaggio scientifico assolutamente non appropriato.
	3	L'alunno non è in grado di svolgere compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze gravemente lacunose e scarse abilità. Utilizza un linguaggio scientifico

		scarsamente appropriato.
	4	L'alunno svolge compiti molto semplici, dimostrando scarse conoscenze e abilità. Si esprime con un linguaggio scientifico non appropriato e poco pertinente.
	5	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando conoscenze e abilità mediocri. Si esprime con un linguaggio scientifico semplice e non sempre pertinente.
Base	6	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Usa un linguaggio scientifico semplice, ma appropriato.
Intermedio	7	L'alunno svolge e risolve semplici problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Usa un linguaggio scientifico accettabile.
	8	

		L'alunno svolge e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Usa un corretto linguaggio scientifico.
Avanzato	9	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza ed autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Si esprime con un linguaggio scientifico appropriato.
	10	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza ed autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Usa il linguaggio scientifico in maniera appropriata e pertinente.

La scuola in carcere-Istruzione per adulti:una strada verso la reintegrazione

L'educazione in età adulta che si impartisce all'interno di un istituto di pena è inserita proprio nello scenario generale dell'istruzione e della formazione durante tutta la vita (IDA), in una prospettiva nella quale ogni persona, a qualunque età, sia posta in grado di sviluppare le proprie capacità, di governare il proprio apprendimento, di partecipare a processi di riconversione e di usufruire di offerte di istruzione che consentano di migliorare la qualità della vita.

Le sezioni associate dell'I.P.S. "Federico II" di Enna, presso le Case Circondariali di Enna e Piazza Armerina, istituite nell'anno scolastico 2024/2025, rappresentano un punto qualificante dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I percorsi di secondo livello proposti sono finalizzati al conseguimento del diploma di Istruzione Professionale articolato in tre periodi didattici. I periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste per i nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area d'istruzione generale e dalle singole aree d'indirizzo. Le lezioni hanno luogo in orario antimeridiano.

L'attività docente viene espletata nel rispetto di norme ben definite che vincolano

gli insegnanti sia per quanto riguarda l'accesso nella struttura carceraria sia per quanto riguarda l'introduzione di materiale didattico che deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore.

Tra la Direzione del Carcere, il Responsabile dell'area pedagogica e l'Istituzione scolastica vi è una stretta collaborazione che garantisce la funzionale organizzazione delle attività didattiche. I Docenti della sezione carceraria condividono il PTOF dell'Istituto nelle sue linee generali.

Alla

luce dei provvedimenti legislativi più recenti, vista la peculiarità dell'utenza, la scuola in carcere

è elemento fondamentale di un'attività "trattamentale" che mira a interpretare la pena, intesa come percorso di riorientamento e di recupero della persona. Operare in questa realtà significa essere disposti a pensare che una conquista non è mai definitiva e che la scuola in carcere va curata e custodita. Il detenuto che sceglie di seguire un qualsiasi corso, ha spesso come prima e sostanziale motivazione quella di spezzare la monotonia della reclusione e di poter impegnare la mente in contenuti non collegati alla carcerazione. Attraverso le attività didattiche il detenuto può mostrare a se stesso e agli altri di essere in grado di realizzare "qualcosa" di positivo. Bisogna inoltre tener presente che la formazione all'interno della istituzione carceraria è rivolta a persone adulte e l'adulto apprende se ha bisogno di farlo.

Significativa per noi è la fase di accoglienza dei detenuti.

L'accoglienza è un momento molto importante in tutte le realtà scolastiche, ma nel contesto del carcere è anche particolarmente delicato: è il momento in cui si incontrano per la prima volta due "mondi" profondamente diversi che devono imparare a conoscersi e a relazionarsi in modo armonioso e costruttivo. La serenità, la chiarezza e l'autorevolezza da parte dei docenti pone le basi per l'avvio di un dialogo educativo-didattico efficace. Alla fase di accoglienza si dedica, pertanto, tutto il tempo necessario per realizzare le diverse tappe previste dal progetto. Le prime settimane saranno dedicate ai colloqui di accoglienza, alle prove d'ingresso e ad attività di primo orientamento. Nel corso dell'anno scolastico saranno effettuati periodicamente gli incontri di accoglienza con i nuovi inserimenti e orientamento/rimotivazione per tutti gli iscritti.

La Scuola si propone di costituirsi come “spazio permanente” di opportunità, di formazione, integrando gli spazi e le attività scolastiche con interventi finalizzati a offrire ai detenuti l'opportunità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ❖ Esercitare la propria capacità di valutare proposte diverse;
- ❖ Esprimere scelte autonome in ordine alla propria formazione;
- ❖ Coltivare interessi personali;
- ❖ Approfondire tematiche e argomenti;
- ❖ Esercitarsi nell'uso corretto e responsabile di strumenti e attrezzature.

Per quanto concerne le modalità di iscrizione, i detenuti interessati a frequentare i corsi scolastici presentano richiesta alla Direzione della Casa Circondariale tramite domanda, che viene vagliata e autorizzata dal Direttore e dal Comandante; gli insegnanti effettuano le iscrizioni mediante colloquio individuale, durante il quale viene compilata una scheda conoscitiva che raccoglie le informazioni relative al passato scolastico dello studente, alle sue attese nei confronti della scuola, alle preferenze disciplinari, alla sua posizione giuridica alla quale si traduce con la elaborazione di un piano formativo.

Anche in carcere il percorso scolastico deve essere luogo e momento di opportunità formative non solo legate ai contenuti didattici e disciplinari ma anche all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Essere detenuti non vuole dire perdere il diritto o la possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro, anzi, proprio in questi contesti è necessario fare nascere la possibilità di formarsi professionalmente e acquisire dei titoli spendibili al momento del reintegro sociale.

Il nostro Istituto propone i seguenti corsi per adulti:

- CORSO SERALE D'ISTRUZIONE PER ADULTI-SETTORE ENOGASTRONOMIA
- CORSO SERALE D'ISTRUZIONE PER ADULTI-SETTORE MECCANICO
- CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI presso la casa circondariale di Enna-SETTORE ENOGASTRONOMICO
- CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI presso la casa circondariale di Piazza Armerina- SETTORE ENOGASTRONOMICO

File da allegare:

- QUADRO ORARIO I PERIODO
- MODELLO DOMANDA ISCRIZIONE
- CIRCOLARE ISCRIZIONE CORSI SERALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE- ENO

Insegnamenti (Classi di concorso)	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana(A-12)	3	3
Lingua inglese(A-B24)	2	2
Storia(A-12)(*)		3
Diritto ed Economia(A-46)(*)	2	
Matematica(A-26)	3	3
Scienze Integrate(Scienze della terra e biologia)(A-350)		
RCo attività alternative	1	
TOTALE AREA GENERALE	14 ore	11 ore
Scienze Integrate(Chimica)(A-34)	3	
Scienza degli alimenti(A-31)		3
Lingua francese(A-A24)		3
Laboratorio di servizi enogastronomici- sezione cucina(B-20)(**)	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici-sezione Vala e vendita (B-21) (**)	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica(B-19)	2	2
TOTALE AREA DI INDIRIZZO	9 ore	12 ore
TOTALE	23 ore	23 ore

(*)Coordinatoredi “Educazione civica”con 1 ora settimanale (**) Insegnamenti a squadre

QUADRO ORARIO SETTIMANALE- MAT

Insegnamenti (Classi di concorso)	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana(A-12)	3	3
Lingua inglese(A-B24)	2	2
Storia(A-12)(*)		3
Diritto ed Economia(A-46)(*)	2	
Matematica(A-26)	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)(A-350)	3	
RCo attività alternative	1	
TOTALE AREA GENERALE	14 ore	11 ore
Scienze Integrate(Chimica)(A-34)(**)		3
Scienze Integrate(Fisica)(A-20)(***)	3	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (A-41)	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (A-42)	3	3
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni(B-17)	2	3
TOTALE AREA DI INDIRIZZO	10 ore	11 ore
TOTALE	24 ore	22 ore

(*)Coordinatore di "Educazione civica" con 1 ora settimanale (**) di cui 1 ora in presenza con ITP **B-12**

(***)di cui 1 ora in presenza con ITP **B-03**